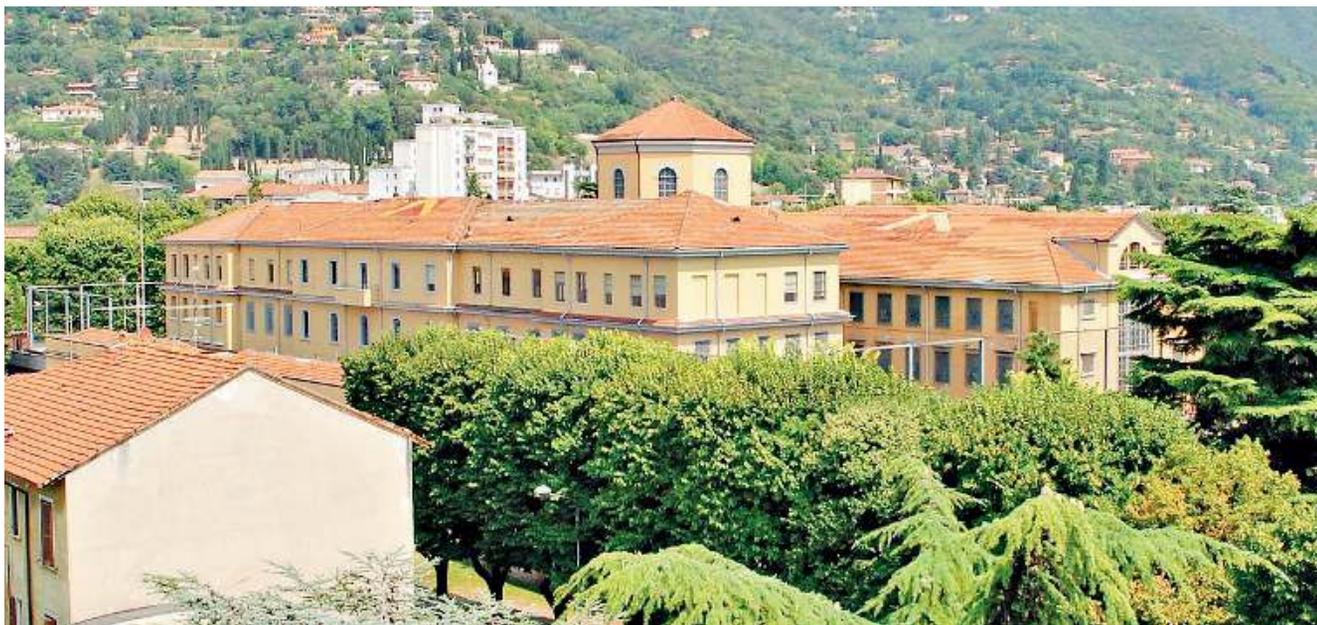


LA CITTÀ



Spalti San Marco. Una veduta dall'alto del carcere di Canton Mombello, destinato ad un diverso utilizzo da parte del Comune

Carcere Verziano: pronti 15 milioni per iniziare l'ampliamento

Il ministro della Giustizia conferma la priorità

mento vero e proprio della struttura all'interno dell'attuale perimetro del carcere di Verziano.

ta dell'area verde, che ha già come destinazione d'uso i servizi» spiega Del Bono.

A quel punto, in un incrocio di pertinenze, lo Stato potrà procedere alla seconda fase, realizzando proprio su quell'area i servizi che verranno eliminati con l'ampliamento del carcere. E Canton Mombello? La proprietà è demaniale, ma nella partita di giro necessaria, diventerà comunale in cambio dell'area verde che sarà di pertinenza del ministero della Giustizia nella gestione del carcere di Verziano. Complicato sì, ma nemmeno troppo. «Si tratta solo di passaggi burocratici, tasselli che troveranno in breve tempo una giusta collocazione» spiega Alfredo Bazoli, parlamentare del Pd, che segue da vicino la questione.

Oltre l'emergenza. Ed aggiunge: «Il piano carceri è stato di molto ridimensionato rispet-

La guerra vista dagli occhi dei bimbi nel bunker Odorici

Cultura

Il rifugio antiaereo riaprirà dal 3 giugno i battenti per ospitare i lavori dei ragazzi



Partecipanti. Gli alunni dell'Istituto comprensivo C3// NEG

■ Illuminare attraverso l'arte i luoghi bui della memoria.

Il rifugio antiaereo di via Odorici - costruito a protezione dei cittadini nel 1944, già ristrutturato durante la precedente amministrazione comunale, ma poi chiuso - riaprirà le sue porte come spazio espositivo per il progetto «La Grande

Guerra e oltre».

Da venerdì 3 giugno, nel giardino che sovrasta il bunker e nei due corridoi al suo interno saranno visibili alcune opere e una grande installazione realizzata dagli alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo C3 Centro.

L'esposizione è il frutto di sei laboratori didattici, durante i quali i bambini sono stati esortati alla riflessione sul tema della guerra attraverso la comprensione del linguaggio artistico di alcuni grandi pittori del Novecento, tra i quali: Pablo Picasso, George Grosz, Otto Dix e Max Ernst.

I piccoli sono stati avvicinati al linguaggio dell'arte e all'uso dei materiali dagli studenti delle accademie di Belle Arti Santa Giulia e Laba e dagli studenti del liceo artistico Olivieri che, assieme all'assessorato alla Cultura del comune di Brescia e al consiglio di quartiere Centro Storico Nord, hanno collaborato al progetto di riqualifica del rifugio, un luogo d'interesse storico dotato di grande potere evocativo.

L'esposizione sarà inaugurata in tarda mattinata, alle 11.30. Durante la cerimonia di presentazione del progetto saranno comunicati i futuri giorni e orari di apertura al pubblico. //

JESSICA FERRARI